

⇒ COMUNALIA DI GRANERE E ACQUANERA [ID_USC 159 - COD_ARC 5_12]

Nel Comune di Bardi le proprietà collettive organizzate in Comunalie sono 3, due delle quali amministrano anche ulteriori proprietà intestate ad altre frazioni.

La Comunalia di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Granere-Lobbie-Tanugola-Caneto* (anche in Comune di Ferriere);
- *frazione di Granere*;
- *frazione di Granere* proveniente dallo scioglimento delle promiscuità con la frazione di Frassineto;
- *frazioni di Granere e Acquanera*;

La Comunalia di Tiglio-Acquanera amministra i beni delle seguenti frazioni:

- *frazioni di Tiglio-Acquanera*;
- *frazione di Acquanera*;
- *frazione di Roncole e Tiglio*.

La Comunalia di Faggio.

Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune di Bardi in quanto soppresse in base al Decreto del Ministro dell'Economia nazionale del 12/04/1926 e sono: Comunalia di Stradella, Spiaggere e Campello di Ferrari, Comunalia di Costagemina e Comunalia di Caffareccia (localizzata in parte nel Comune di Borgo Val di Taro). Altre proprietà collettive sono amministrate dal Comune in quanto di modesta entità e sono quelle di: Boccolo e Tiglio, Pione e Ponteceno di Sopra mentre altre non sono più esistenti (Sidoli, Vischeto di Qua, Gravago e Carpana).

Tutte le proprietà sono localizzate nella Valle del Ceno e del Nure, nel settore sud-occidentale della Provincia di Parma e in parte nella Provincia di Piacenza.

L'ultima istruttoria demaniale del Comune di Bardi è stata eseguita da Michele Dellapina, incaricato con delibera della Giunta Regionale 3127 del 10/12/1996. L'istruttoria è stata pubblicata secondo quanto disposto con determina dirigenziale n.15209 del 28/12/2010 della Regione Emilia-Romagna. Non si ha notizia di opposizioni.

In precedenza furono incaricati diversi istruttori ma solo a seguito dell'istruttoria di Giuseppe Conti, incaricato dal Commissario il 02/03/1949, furono elaborate alcune relazioni parziali per le Comunalie di Faggio, Frassineto e Granere e Frassineto. Queste non furono mai approvate.

Il 26 ottobre 1925 l'Amministrazione della Comunalia di Granere e Acquanera denuncia al Commissariato per gli usi civici la propria esistenza dichiarando che "La Comunalia è amministrata da un Presidente e quattro membri e regolata dallo Statuto della Comunalia di Granere-Lobbie-Canugola-Caneto ... Il sistema di godimento è a legnatico e viene esercitato da tutti gli utenti per quesì stretti bisogni invernali, e la rimanenza con il permesso delle superiori competenti autorità, viene venduta".

I dati della partita del Vecchio catasto sono:

- Sezione I
- Mappale 1

L'istruttoria evidenzia l'assenza di partite intestate a questa Comunalia, erroneamente attribuita alla Comunalia di Faggio e a privati.

La proposta dell'istruttore Dellapina è di attribuire alla Comunalia di Granere e Acquanera i seguenti mappali:

Partita Beni Comunali di Faggio

Foglio 56, mappale 401

Foglio 57, mappale 60

Intestate a privati e da reintegrare

Foglio 56, mappali 192, 343, 344, 402, 405

Per un totale di ha 18,4435

Per la Comunalia l'istruttore propone l'attribuzione alla categoria A.

Le **operazioni demaniali** sono ad oggi ancora **APERTE**.

NOTE DI CARTOGRAFIA SU CATASTO 2014:

I perimetri della Comunalia sono stati individuati dai dati dell'istruttoria di Dellapina, inserendo anche le particelle che l'istruttore individua come da reintegrare. Le particelle del nuovo catasto sono:

Foglio 56, particella 401

Foglio 57, particella 60

Sono inoltre da attribuire alla Comunale, le seguenti particelle parziali:
Foglio 56, particelle 192, 343, 344, 402, 405